



ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO
ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO AL LAVORO
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

9 GEN. 2014

17 17

Proposta di delibera prot. N° 1 del 08/01/2014

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 6

OGGETTO: Proposta al Consiglio - Differimento entrata in vigore Delibera di C.C. n.27/2013 limitatamente all'individuazione delle aree, di cui alla tabella al punto 3 del dispositivo della stessa Delibera n.27/2013 e ai criteri di assegnazione dei posteggi di cui all'art. 5 dell'allegato "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate"

Il giorno 9 GEN. 2014, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Alessandro FUCITO

Roberta GAETA

P

P

ASSENTE

ASSENTE

P

ASSENTE

Francesco MOXEDANO

Salvatore PALMA

Annamaria PALMIERI

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

P

ASSENTE

P

P

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza... VILE SINDACO TOMMASO SODANO

Assiste il Segretario del Comune... olia. GAETANO FUCITO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Lavoro Enrico Panini e del Vicesindaco con delega all'Ambiente Tommaso Sodano

Premesso che

- › Sulla scorta del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007 che fissa requisiti uniformi e standard per la realizzazione dei mercati riservati alla vendita diretta degli imprenditori agricoli, il consiglio Comunale ha approvato in data 26.06.2013 la delibera n.27/2013 con allegato il "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate";
- › in particolare, il punto 3 del dispositivo della citata delibera di consiglio comunale individua le aree per lo svolgimento dei suddetti mercati sulla scorta delle proposte pervenute da parte delle municipalità e degli emendamenti approvati in sede di discussione;
- › l'art.5 del predetto regolamento, denominato "gestione dei mercati e assegnazione dei posteggi", prevede procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi disponibili;

Preso atto che

- › allo stato è ancora in corso la definizione operativa delle modalità di indizione delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi e per l'individuazione dei soggetti gestori così come previsto dall'art. 5 del citato regolamento;
- › per tale motivo allo stato non è possibile rilasciare concessioni per lo svolgimento di tali mercati;

Considerato che

- › in diverse aree della città, già dall'anno 2007, su richiesta delle Associazioni di categoria e con il contributo della Regione Campania si è dato vita, in via sperimentale, a varie manifestazioni per l'esposizione e la vendita di prodotti locali provenienti da aziende agricole, con l'intento di valorizzare il territorio e creare opportunità di rapporto diretto tra produttori e consumatori, per contenere i prezzi dei prodotti agricoli, per garantire l'origine e la qualità dei prodotti acquistati, nonché per incentivare il consumo dei prodotti di stagione e la conoscenza delle aziende di settore;
- › le citate manifestazioni hanno fatto registrare un positivo riscontro sia per gli imprenditori agricoli partecipanti e sia per l'utenza in crescita;
- › la vendita dei prodotti agricoli, da parte delle aziende agricole produttrici, si contraddistingue come vendita diretta, avente come obiettivo fondamentale la valorizzazione delle caratteristiche nutrizionali dei prodotti alimentari, la freschezza dei prodotti agricoli, consolidando il legame socio-economico con il territorio;
- › la congiuntura economica sfavorevole ed il costante aumento del costo della vita, soprattutto per quanto riguarda i generi di largo consumo, hanno spinto i consumatori a rivolgersi verso gli operatori che garantiscono un buon prodotto ad un costo contenuto, come nel caso dei prodotti agricoli venduti direttamente al consumatore (filiera corta);
- › l'accorciamento della filiera produttiva costituisce un metodo efficace anche per migliorare il reddito degli stessi produttori;

- 3
- > i mercati degli imprenditori agricoli ben rispondono alla crescente domanda dei consumatori che chiedono qualità, affidabilità e prodotti naturali che rappresentino il territorio, nonché il contatto diretto con i produttori, quale indice di garanzia di origine dei prodotti;
 - > tra gli elementi caratterizzanti i mercati dei produttori agricoli, risulta fondamentale anche la sensibilizzazione del consumatore ad un acquisto responsabile e rispettoso dei cicli produttivi, in quanto si facilita la sua libertà di scelta alimentare (trasparenza delle etichettature, garanzie di tracciabilità);
 - > tale iniziativa può favorire lo sviluppo locale, in quanto oltre a valorizzare le risorse territoriali disponibili per tutelare l'ambiente e curare il paesaggio, promuove i prodotti tipici locali, diffondendo la conoscenza dell'alimentazione *made in Italy*, non solo come risorsa economica, ma anche come fondamentale espressione d'identità;

Ritenuto pertanto che

- > la sospensione di tale esperienza provocherebbe un danno sia per gli imprenditori che per i consumatori
- > nelle more della definizione operativa delle modalità di indizione delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi e per l'individuazione dei soggetti gestori così come previsto dall'art. 5 del citato regolamento e della eventuale ridiscussione con le Municipalità delle aree di svolgimento dei mercati di vendita diretta degli imprenditori agricoli, sia opportuno differire l'entrata in vigore della Delibera di C.C. n.27/2013 limitatamente all'individuazione delle aree, di cui alla tabella al punto 3 del dispositivo della stessa Delibera n.27/2013 e ai criteri di assegnazione dei posteggi di cui all'art. 5 dell'allegato "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate";
- > per l'effettiva entrata in vigore di tali parti della delibera di C.C. n.27/2013 sia congruo indicare la data del 31 marzo 2014;
- > nella more gli uffici debbano rilasciare le concessioni secondo le modalità preesistenti all'approvazione della delibera di consiglio comunale n.27/2013, ferme restando le norme di cui la presente delibera non differisce l'entrata in vigore;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Direttori della Direzione centrale Sviluppo economico e della Direzione centrale Ambiente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi direttori qui di seguito sottoscrivono

Il Direttore della Direzione centrale Ambiente
Arch. Giuseppe Pulli

Il Direttore della Direzione centrale Sviluppo Economico
D.ssa Paola Sparano

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. di differire l'entrata in vigore della Delibera di C.C. n.27/2013 limitatamente all'individuazione delle aree, di cui alla tabella al punto 3 del dispositivo della stessa Delibera n.27/2013 e ai criteri di assegnazione dei posteggi di cui all'art. 5 dell'allegato "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate" fino al 31 marzo 2014;

L. SEGRETO

- 4
2. di consentire agli uffici il rilascio delle concessioni secondo le modalità preesistenti all'approvazione della delibera di consiglio comunale n.27/2013, ferme restando le norme di cui la presente delibera non differisce l'entrata in vigore

Il Direttore della Direzione centrale Ambiente
Arch. Giuseppe Pulli

L'Assessore all'Ambiente
On.le Tommaso Sodano

Il Direttore della Direzione centrale Sviluppo Economico
D.ssa Paola Sparano

L'Assessore al Lavoro
Dr. Enrico Panni

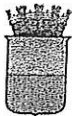
Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SINDACO

Tommaso Sodano



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ¹del ...08/01/2014....., AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Proposta al Consiglio – Differimento entrata in vigore Delibera di C.C. n.27/2013 limitatamente all'individuazione delle aree, di cui alla tabella al punto 3 del dispositivo della stessa Delibera n.27/2013 e ai criteri di assegnazione dei posteggi di cui all'art. 5 dell'allegato "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate"

I Direttori, D.ssa Paola Sparano ed Arch. Giuseppe Pulli esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE** – Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Addi 8-1-2014.....

Il Direttore della Direzione centrale Ambiente
Arch. Giuseppe Pulli

Il Direttore della Direzione centrale Sviluppo Economico
D.ssa Paola Sparano

Pervenuta in Ragioneria Generale il 9 GEN 2014 Prot. 17/14

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

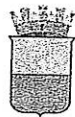
La somma di €.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente €.....	
Impegno presente €.....	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Centrale Servizi Finanziari
Ragioneria Generale*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE
(Art. 49, co.1, decreto legislativo 267/2000 ss.mm.ii.)

Oggetto: Proposta al Consiglio - Differimento entrata in vigore delibera di CC n° 27/2013 limitatamente alla individuazione delle aree di cui alla tabella al punto 3 del dispositivo della stessa delibera n° 27/2013 e ai criteri di assegnazione dei posteggi di cui all'art. 5 dell'allegato "regolamento per il funzionamento de mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del DM 2011/2007 e individuazione delle aree a ciò destinate".

Letto l'art.147bis comma 1 del D.lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi degli artt.243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2013, convertito nella legge 213/2012 e approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 3 del 28.01.2013;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari.

Visto l' aggiornamento del Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013 convertito nella legge 64/2013 disposto con la deliberazione consiliare n. 33 del 15.07.2013.

Con la presente proposta si chiede il differimento della entrata in vigore di quanto sancito dalla delibera di CC n° 27/2013 limitatamente alla individuazione delle aree e ai criteri di assegnazione dei posteggi.

Considerato che la presente proposta è pervenuta in imminenza delle convocazione della Giunta e che da quanto desunto dalla delibera proposta si chiede il solo differimento dei termini, già richiamati, fino al 31 marzo 2014.

Verificato che nell'atto deliberativo non si evincono dati o elementi che determinano per il bilancio dell'Ente effetti agli equilibri patrimoniali o a quelli economico finanziari.

Non desumendo, al momento, alcuna variazione anche in riferimento ad esercizi successivi ed avendo l'atto natura di mero differimento del termine nulla si osserva.

Il Direttore
Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Mucchiello

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili - si propone al Consiglio comunale:

- di "differire l'entrata in vigore della delibera di consiglio comunale n. 27/2013 limitatamente alla individuazione delle aree di cui alla tabella al punto 3 del dispositivo della stessa delibera n. 27/2013 e ai criteri di assegnazione dei posteggi di cui all'art. 5 dell'allegato "regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 e individuazione delle aree a ciò destinate" fino al 31 marzo 2014";
- di "consentire agli uffici il rilascio delle concessioni secondo le modalità preesistenti all'approvazione della delibera di Consiglio comunale n. 27/2013, ferme restando le norme di cui la presente delibera non differisce l'entrata in vigore".

I direttori proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole", cui hanno soggiunto la dichiarazione che "il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - letti, richiamati e visti l'articolo 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, il Piano di Riequilibrio Pluriennale di cui alle deliberazioni consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013 -, nulla osservando sulla base della considerazione che l'atto ha natura di mero differimento.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai direttori proponenti, risulta che il provvedimento proposto mira a consentire la continuità dell'esperienza di varie manifestazioni per l'esposizione e la vendita di prodotti agricoli, adottate con successo già dall'anno 2007 in diverse parti della città e rispondenti, ora, alle gravi attuali contingenze dell'economia.

Per realizzare il detto obiettivo si propone al Consiglio di consentire fino al 31 marzo 2014, nelle more dell'applicazione delle modalità di assegnazione dei posteggi, come definite nel "Regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del D.M. 20.11.2007 e individuazione delle aree a ciò destinate", di rilasciare le concessioni con le modalità preesistenti, senza, peraltro, indicarne la fonte normativa.

Si richiama, circa le attribuzioni del Consiglio, l'art. 42 del d.lgs. 267/2000, comma 2.

Nel richiamare il parere di regolarità contabile, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva.

VISTO
il Sindaco

IL VICE SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano Virtuoso

09.1.14


8

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n.6.....del 09/01/2014 composta da n.8..... pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 09/01/2014 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n.8..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n.6..... del 09/01/2014.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.